

**Regione Siciliana**ASSESSORATO REGIONALE DELLE
RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARIDIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA

Palermo

Risposta a

3/4/13

Del _____

Prot. n.

29676

Classificazione	5	1	5	2	0	2
-----------------	---	---	---	---	---	---

OGGETTO: Decreto Interdipartimentale 61 del 17/1/2007 Allegato 2 TITOLO VI - Utilizzazione agronomica in zone vulnerabili da nitrati – PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER LE AZIENDE BIOLOGICHE.

Alle aziende biologiche interessate
 Agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura
 Agli Organismi di controllo autorizzati in agricoltura biologica
 Alle Organizzazioni Professionali Agricole
 Agli Ordini Professionali dei Tecnici Agricoli
 Alle Sezioni operative per l'assistenza tecnica
LORO SEDI

e p.c. Al Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Circolare n. 08 del - 3 APR. 2013

Al fine di garantire la protezione delle risorse naturali e migliorare le modalità di utilizzazione agronomica dei fertilizzanti in attuazione all'art. 21 comma 6 del DDG n. 61 Allegato 2 "Disciplina regionale relativa all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue provenienti dalle aziende di cui all'art. 101, comma 7, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e da piccole aziende agroalimentari", si definiscono le seguenti prescrizioni operative di dettaglio per le aziende biologiche ricadenti nelle Zone Vulnerabili da nitrati.

Per l'elaborazione del piano annuale di concimazione per le aziende biologiche che ricadono in aree vulnerabili da nitrati di origine agricola di cui all'art. 26 comma 5 del succitato Allegato 2 del DDG n. 61/2007, si può derogare all'utilizzazione dell'apposito software (METAFert) purché il piano di concimazione sia comprensivo di bilancio unico e di gestione del suolo e predisposto in conformità alle direttive e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura biologica.

Inoltre, il suddetto Piano di concimazione predisposto dalle aziende biologiche che ricadono, anche parzialmente, in ZVN deve essere vistato annualmente dalle SOAT e deve rispettare le disposizioni del DDG n. 61 del 17/01/2007 - Allegato 2, e in particolare dell'Allegato 2/D "Periodi e modalità di distribuzione dei fertilizzanti minerali, organici e misto-organici contenenti azoto nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola" e dell'Allegato 2 E "Livelli massimi di apporti nutritivi ammessi per le colture più rappresentative nelle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola".

IL DIRIGENTE GENERALE
Rosaria Barnesi

